

• I DATI UNACOMA PRESENTATI A FIERAGRICOLA

Trattori: un brivido lungo un anno

I dati sulle immatricolazioni 2007 parlano chiaro: male i trattori con quasi il 10% in meno rispetto al 2006, flessioni anche per rimorchi e motoagricole, mentre appare decisa la ripresa delle mietitrebbie

di Marco Limina

In una conferenza stampa durante la recente Fieragricola, Unacoma (Unione nazionale costruttori di macchine agricole) ha presentato i dati ufficiali del Ministero dei trasporti sulle immatricolazioni di trattori, motoagricole, rimorchi e mietitrebbie riferiti al 2007.

Il quadro esposto dal presidente di Unacoma Massimo Goldoni e dall'amministratore

delegato di Unacoma Service Guglielmo Gandino è di quelli a tinte fosche. Come peraltro ampiamente previsto, i trattori hanno registrato nel 2007, rispetto al 2006, un pesante calo del 9,8%, con le immatricolazioni scese sotto la soglia delle 27.000 macchine. Male anche le motoagricole (-8,3%) e i rimorchi (-12,3%), mentre le mietitrebbie hanno segnato una decisa ripresa con un +25,4%.

La crisi viene da lontano

«Il dato riferito ai trattori appare inquietante almeno per tre aspetti - ha spiegato Goldoni. Preoccupante è l'entità oggettiva della flessione che è stata di quasi 3.000 macchine; in secondo luogo il calo conferma un trend negativo già in atto con flessioni del 3,3% nel 2005 e del 6,7% nel 2006; infine perché è in netta controtendenza rispetto all'andamento dei principali Paesi europei come Francia (+7,6%), Spagna (+3,9%) e Regno Unito (+14,6%)».

A livello regionale la situazione è più pesante in Piemonte, Lombardia e Toscana, con cali

attorno al 20%; positivo invece l'andamento del mercato dei trattori in Emilia-Romagna (+10%), Lazio (+8%) e Sardegna (+30%) anche se queste regioni avevano sofferto molto nel 2006 e quindi la crescita appare più come un recupero fisiologico che come un reale rilancio del mercato.

I cali nelle immatricolazioni di trattori hanno colpito pesantemente e in modo indistinto le macchine in tutti i segmenti, con la sola eccezione dei trattori della fascia di potenza sopra i 200 CV, che hanno registrato un aumento del 22%.

Il 2007 ha regalato un po' di gloria al settore delle mietitrebbie, che con 523 macchine immatricolate ha registrato un balzo positivo del 25,4%. Un dato che soddisfa certamente i costruttori, ma che compensa solo in parte le grandi perdite subite nel 2006 (-16,3%) e soprattutto nel 2005, quando il mercato è andato sotto del 35,9%.

Un calo strutturale e congiunturale

Non è facile comprendere i motivi di un calo così accentuato, ma il presidente di Unacoma sostiene che l'attuale situazione è figlia di cause strutturali e congiunturali. «Tra i fattori strutturali - sostiene Goldoni - dobbiamo indicare la riduzione del numero di aziende agricole scese, secondo l'Istat, dal 2003 al 2005 da 1.960.000 a 1.730.000 e con una tendenza a calare ancora».

Tra i motivi congiunturali il numero uno di Unacoma indica la carenza di finanziamenti e di sistemi di incentivazione per l'acquisto delle macchine agricole e per lo svecchiamento del parco. «I fondi per l'acquisto di macchine agricole previsti nei Piani di sviluppo rurale, approvati solo alla fine dell'anno, hanno bloccato il mercato nel 2007 perché gli imprenditori agricoli erano in attesa di poter accedere ai finanziamenti. Inoltre - ha continuato Goldoni - l'ipotesi di un nuovo decreto per la rottamazione, prospettato dal ministro delle politiche agricole all'Eima 2006, non ha più avuto seguito e speriamo possa trovare ora spazio nel decreto Milleproroghe attualmente in fase di approvazione».

Buone notizie dall'export

La scarsa domanda interna di macchine agricole è compensata dal buon andamento del mercato continentale, che ha favorito le esportazioni delle nostre produzioni: secondo i dati Istat nel periodo gennaio-settembre 2007 sono aumentate in valore del 5,6% per quanto riguarda i trattori e del 7,6% per le altre tipologie di macchine.

Immatricolazioni in Italia nel 2007 e variazione rispetto al 2006

Regioni	Trattori		Mietitrebbiatrici		Motoagricole		Rimorchi	
	2007	var. (%)	2007	var. (%)	2007	var. (%)	2007	var. (%)
Abruzzo	825	-12,5	(*)	-	85	-3,4	526	3,1
Basilicata	599	28,3	(*)	-	96	-9,4	287	30,5
Calabria	1.212	-9,8	(*)	-	153	-24,6	400	-27,1
Campania	1.671	-9,9	(*)	-	296	0,3	845	-6,1
Emilia-Romagna	2.195	10,5	79	97,5	41	-2,4	1.004	11,1
Friuli Venezia Giulia	549	-3,5	19	26,7	21	-19,2	349	-15,9
Lazio	1.786	8,2	(*)	-	149	11,2	811	-3,5
Liguria	268	-19,5	0	-100,0	161	-12,5	150	-11,2
Lombardia	2.575	-19,1	84	10,5	318	-17,0	1.400	-18,9
Marche	684	-29,3	53	89,3	12	-45,5	297	-40,8
Molise	247	-12,1	11	57,1	26	-21,2	228	24,6
Piemonte	2.686	-20,0	95	14,5	243	-13,5	1.658	-15,4
Puglia	1.967	-5,9	(*)	-	62	-12,7	751	-13,4
Sardegna	1.027	30,2	(*)	-	6	0,0	336	14,7
Sicilia	1.775	-17,7	25	0,0	78	5,4	647	-15,6
Toscana	1.943	-20,1	30	42,9	185	31,2	897	-20,3
Trentino-Alto Adige	1.350	-9,0	0	-	188	-9,2	917	-9,5
Umbria	576	-29,3	16	128,6	24	-14,3	274	-23,5
Valle d'Aosta	121	7,1	0	-	26	0,0	104	22,4
Veneto	2.779	-5,7	78	20,0	153	-16,4	1.452	-19,9
Totale	26.835	-9,82	523	25,42	2.323	-8,29	13.333	-12,28

Dati Ministero trasporti - Elaborazioni Ufficio statistico Unacoma.

(*) Dati oscurati per adempiere ai nuovi dettami comunitari in merito alla divulgazione di elaborazioni statistiche in mercati oligopolistici.